

Mauri-Sturno



LUGO - "L'uomo è un mistero difficile da risolvere. Io voglio cercare di comprendere questo mistero perché voglio essere un uomo". Così scriveva nel 1839 al fratello Michail il giovane Dostoevskij. Aveva soltanto 18 anni ma già sapeva che avrebbe dedicato la sua vita e la sua arte a comprendere quella tenera e crudele creatura che è l'essere umano. Da oggi a venerdì il Teatro Rossini di Lugo (ore 20.30) ospiterà *Delitto e castigo* di Fedor

Dostoevskij messo in scena dalla Compagnia Mauri Sturno. Il romanzo, definito dal suo autore "resoconto psicologico di un delitto" racconta dello studente Raskolnikov, dell'omicidio insensato che compie, dell'appassionante processo dal delitto sino al castigo che matura nella sua coscienza. A Roberto Sturno è affidato il ruolo di Raskolnikov, mentre Glauco Mauri tratteggia la figura inquietante e misteriosa del giudice Porfiri. Due eccellenti interpreti per uno dei testi più complessi della letteratura dell'800 affrontato con libertà e profondo rispetto, riportandone in luce la sconvolgente contemporaneità.

Poltrona in 'sosta' in via Giotto

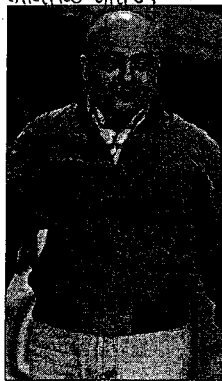
«A Lugo manca veramente l'educazione ambientale. La riprova? Da giorni rifiuti ingombranti 'sostano' in via Giotto e nessuno li ritira». A parlare è Luciano Baruzzi, professore che da anni porta avanti 'battaglie' a salvaguardia dell'ambiente. «Da giorni — afferma — di fiacco a un cassonetto di via Giotto c'è una poltrona e da ieri è 'accompagnata' da un lampadario. Andando avanti così, se nessuno interverrà, rischieremo di vedere nascere una piccola discarica».

TEATRO A Bagnacavallo l'ultimo spettacolo di Paolo Cevoli, a Lugo Glauco Mauri interpreta Dostoevskij

Dal 'castigo' al comico Rossini



Glauco Mauri



Paolo Cevoli

Questa sera doppio appuntamento con il teatro. Al Goloni di Bagnacavallo, Paolo Cevoli, smessi per un momento i panni dell'assessore Palmiro Cangini, interpreta alle 21 'Ah, che bel vivere' (piccoli peccati di vecchiaia del musicista Rossini Gioacchino), spettacolo comico a metà tra il teatro e il melodramma, per la regia di Daniele Sala. Sul palcoscenico il comico interpreta proprio il grande musicista del Barbieri di Siviglia che un bel giorno si guarda intorno e scopre che il secolo in cui sta vivendo non gli piace più. Allo stesso tempo Cevoli si trasforma in un mercante di fiera di Lugo che perde tutto al gioco; in una vedova

bolognese benestante che deve nascondere la figlia che si è legata a un rivoluzionario; in un castrato napoletano che deve scappare dalle gelosie di un marito. Al Rossini di Lugo, invece, alle 20.30 va in scena 'Delitto e Castigo' della Compagnia Mauri Sturni. La storia è quella raccontata nel celebre romanzo di Dostoevskij, definito 'resoconto psicologico di un delitto'. Roberto Sturno interpreta Raskolnikov, lo studente autore del delitto, e Glauco Mauri tratteggia la figura inquietante del giudice Porfiri. Due personaggi della fantasia che sono simbolo delle due opposte anime sepolte in ogni essere umano.

COMUNE Stasera prende il via una serie di appuntamenti nelle circoscrizioni e nelle frazioni Sindaco e assessori spiegano il bilancio 2006 ai cittadini

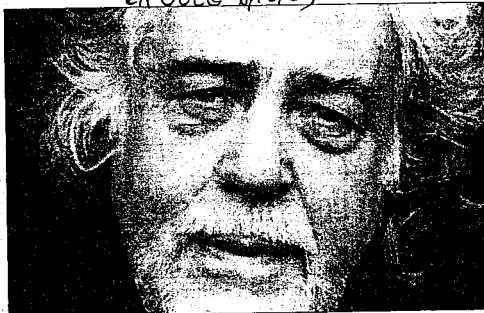
E' tempo di incontri pubblici a Lugo per gli amministratori. Dopo l'assemblea di sabato scorso al 'Tondo' sulla variante di via Villa, da oggi sindaco e assessori si recheranno nelle sedi delle Consulte di circoscrizione per presentare le linee programmatiche del bilancio comunale 2006. Già stasera (tutti gli incontri sono previsti alle 20.30) sono previsti due appuntamenti: nella sede di Lugo Est, dove l'assessore all'ambiente Fausto Bordini parlerà sia del bilancio che delle antenne

per la telefonia previste nel quartiere, e a Lugo Sud dove sarà presente l'assessore Secondo Valgimigli. Domani sera, mercoledì, nella sede di Lugo centro storico saranno presenti il sindaco Cortesi e gli assessori Pasi e Bordini che parleranno di bilancio, antenne e regolamento degli esercizi pubblici; l'assessore casamento sarà invece a Villa San Martino. Venerdì 9, l'assessore Valgimigli illustrerà il bilancio a San Potito e lunedì 12 dicembre saranno quattro gli appuntamenti: l'assessore Cavina sarà nella sede della

circoscrizione a Bizzuno, Pasi a Lugo Ovest, Casamento a Giovecca dove parlerà anche di Hera, Caravita a Belricetto. Martedì 13 Zannoni sarà a Cà di Lugo, mentre il sindaco Cortesi ha assicurato la sua presenza a Lugo Nord. La sera successiva, l'assessore Barberini a Fabriago parlerà di bilancio e di Hera, l'assessore Tani sarà invece ad Ascensione. Giovedì 15 dicembre appuntamenti a San Lorenzo e a San Bernardino dove ci sarà il vicesindaco Cavina. Infine il 16 dicembre l'assessore Valgimigli sarà a Voltana.

Al Rossini di Lugo va in scena "Delitto e castigo" di Dostoevskij. Regia di Glauco Mauri

Negli abissi del mistero chiamato uomo



Glauco Mauri, regista e interprete di "Delitto e Castigo"

no, in cui l'uomo vive la sua lotta tra il bene e il male: una lotta faticosa che però dà alla vita la dignità di essere vissuta. Così è per "Delitto e Castigo", il dramma messo in scena dalla compagnia Mauri Sturno, da

questa sera sul palco del teatro Rossini di Lugo (ore 20.30). "Siamo perfettamente consapevoli di quanto sia impossibile trasferire dalla pagina scritta al palcoscenico tutte le complessità di un capolavoro come

'Delitto e Castigo', così ricco di personaggi e di storie che si intersecano fra di loro - spiega gli interpreti - ; ma il teatro ha bisogno di "favole" da raccontare agli uomini e l'appassionante cammino, dal delitto al castigo, di Raskolnikov, è una di quelle grandi 'favole' che ci chiedono di essere raccontate perché possono aiutare l'uomo a meglio comprendere se stesso".

A Roberto Sturno è affidato il ruolo di Raskolnikov, mentre Glauco Mauri tratteggia la figura inquietante e misteriosa del giudice Porfiri. Due eccellenti interpreti per uno dei testi più complessi della letteratura dell'800 affrontato con libertà e profondo rispetto, riportandone in luce la sconvolgente contemporaneità.

Metalmeccanici, sostegno alle rivendicazioni

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato un documento con il quale esprime il sostegno alle rivendicazioni sindacali in merito al rinnovo contrattuale nel settore metalmeccanico. In particolare «si riconosce ai lavoratori il diritto di recuperare un reddito più sostenibile ed equo e di poter lottare contro un modello di sviluppo fondato sulla compressione dei salari e dei diritti». Il documento è stato votato dalle forze del centrosinistra: Ds, Margherita, Rifondazione e Verdi. Questi partiti «riconoscono l'importanza del confronto e della concertazione in questa azione per il rinnovo dei contratti».



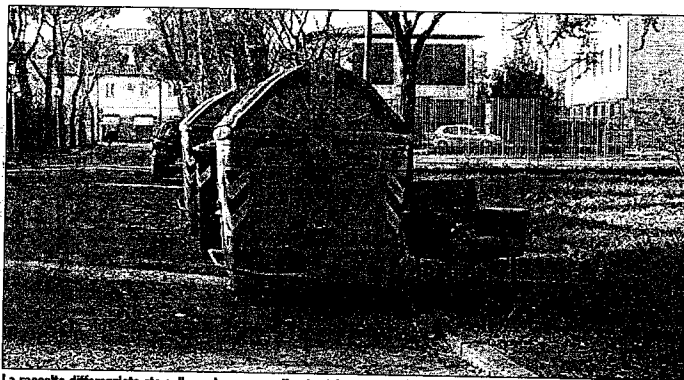
"Raccolta differenziata? Una bufala"

"Ci sono oggetti abbandonati da giorni vicino ai cassonetti, nonostante le segnalazioni"

Anche alcuni amministratori non sono del tutto soddisfatti

LUGO - La complessa struttura organizzativa della raccolta dei rifiuti urbani e relativi costi continua a sollevare forti perplessità sia negli amministratori comunali, sia nei cittadini. In particolare la maggiore preoccupazione degli utenti, scaturisce dall'incidenza, sulle tariffe, conseguenti alla raccolta differenziata, applicata senza una adeguata opera di informazione e sensibilizzazione. Un aspetto approfondito, tra gli altri, ed in varie occasioni, dall'amministrazione comunale di S. Agata, prospettando proposte alla direzione aziendale di Hera, senza alcun riscontro. Facendo riferimento alla conferenza di alcuni mesi fa, coordinata dal sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, per conto dell'Associazione della Bassa Romagna, con l'intervento dei massimi dirigenti di Hera, l'ambientalista Luciano Baruzzi e Antonella Brini, capogruppo di "Alternativa per le libertà" a Massa Lombarda, (ha perorato, due mesi fa, una riduzione dell'Iva sulle tariffe elettriche riferite al periodo estivo) ne definiscono le risultanze.

"Una bufala, in buona parte per l'enorme piano presentato - come ha ripetuto del resto, pochi giorni fa a Voltana, in occasione dell'inaugurazione del nuovo impianto di compostaggio - con una



La raccolta differenziata sta sollevando un mare di polemiche

girandola di numeri e di dati, ma soprattutto per non aver permesso un pubblico dibattito. Con il risultato che tutti i dubbi e le perplessità sono rimaste, e che la gente, a parte una piccola componente, non attua la raccolta differenziata. Per accertarsene è sufficiente fare un'indagine nei centri storici, per constatare come solo le persone anziane operino in modo corretto". Secondo gli utenti, la responsabilità di questa situazione ricade su Hera, "per non aver fatto e per non stare facendo una adeguata istruzione a tappeto nei quartieri, nei con-

domini, nelle scuole, nelle parrocchie, nei centri sociali ed in altri ritrovi pubblici. Evidentemente non è sufficiente la affissione di appositi manifesti, nei quali, oltre ai termini Ridurre, Riciclare, Riparare, dovrebbe essere inserito anche la parola Riutare".

In effetti, riducendo lo spreco, la raccolta dei rifiuti potrebbe trarne notevoli vantaggi.

"Ma così non è - lamenta Baruzzi - e chiunque lo può constatare, dal momento che si continua ad abbandonare, presso campane e cassonetti,

le cose più varie: un televisore, una scala di legno a libro, un bidone di vernice ad idrittura sparsa per terra. Da vari giorni, per esempio, come chiunque può constatare, una poltrona fa bella mostra di sé, a fianco di un cassonetto, lungo la centralissima via Giotto, proprio sul retro della sede Ascom. Una anomalia prolungata, nonostante le segnalazioni ad Hera, mie e di altri residenti nella zona Non servono pertanto conferenze auto celebrative. Per arrivare a "rifiuti zero", ci vogliono fatti concreti".

Amalio Ricci Garotti

Un computer donato dal Rotary ai medici

LUGO - Il Rotary Club di Lugo, ha donato alla Medicina di Gruppo di Voltana, del Distretto Sanitario di Lugo un computer.

Il computer avuto in dono, verrà utilizzato come server centrale dai 1 tre medici che attualmente operano all'interno della struttura di Voltana. Ogni medico in servizio presso la struttura, avrà pertanto la possibilità di accedere direttamente, dal terminale del proprio ambulatorio, alla documentazione sanitaria del sistema centrale. Lo scorso 2 dicembre alle ore 13.30 c'è stata la cerimonia di consegna del computer alla quale ha partecipato Marisa Bianchin, direttore del Distretto Sanitario di Lugo, Manlio Spada, Direttore del Dipartimento delle Cure Primarie di Lugo, Bruno Pelloni, Presidente del Rotary Club di Lugo, Sabbatani Mauro, Presidente della Consulta di Decentramento di Voltana, Elena Zannoni, assessore alle Politiche Sociali del Comune di Lugo.

"La donazione effettuata dal Rotary Club di Lugo - ha tenuto a sottolineare Marisa Bianchin - ci consente un arricchimento della informatizzazione del Punto Infermieristico e della Medicina di Gruppo di Voltana e rappresenta un ulteriore contributo ai progetti sulle patologie croniche. Esprimio, a nome del Distretto Sanitario di Lugo e dell'Azienda Usi, la mia gratitudine al presidente Bruno Pelloni e agli iscritti del Rotary Club di Lugo, che con questo gesto - ha concluso Marisa Bianchin - hanno evidenziato ancora una volta il loro concreto impegno a favore della comunità lughese".

a.r.g.

FORZA ITALIA Dirigenti provinciali chiedono al Comune di Lugo di promuovere un'iniziativa per far luce «sugli omicidi del Dopoguerra»

«Chiarezza sui delitti del '45»

«Sollecitiamo il Comune di Lugo a promuovere una pubblica iniziativa per fare chiarezza sui delitti 'rossi' del dopoguerra». La richiesta viene dai dirigenti provinciali di Forza Italia Rodolfo Ridolfi, Gianguido Bazzoni e Cesare Bedeschi, che sottolineano «la necessità di fare finalmente luce, dopo 60 anni, sui delitti del 'triangolo della morte' situato nel nostro territorio e che vide la 'scomparsa' ancora non chiarita di oltre 200 persone». Quindi il consigliere comunale 'azzurro' Angelo Camanzi narra senza problemi la storia del padre, «Emilio, detto e Gagg, componente del Comitato di Liberazione Nazionale della zona di Lugo, esponente di primo piano della Resistenza, congedato col grado di colonnello. Mi ha sempre raccontato quel che era successo dopo la guerra, spiegandomi che i 'nemici' da annientare erano gli agrari, i preti, gli abbienti, e questo ha generato la lotta di classe che conosciamo». E che, dice Ridolfi, «ha fatto parte di un disegno politico, che ora, dopo la pubblicazione dei libri di Giampaolo Pansa e Bruno Vespa, rappresenta una questione storico-culturale su cui è tempo di alzare il velo». Anche per dare, afferma Bazzoni, «sepoltura a tante vit-

time ancora ignote e disperse». Gli esponenti 'azzurri' elencano quindi alcune vittime di «questi crimini su cui è necessario ripristinare la verità storica». Ricordano «il duplice delitto dei braccianti agricoli dei Domenico Gardini ed Emilia Cuffiani, riconosciuto dalla Corte penale internazionale dell'Aja, gli assassini del giovane giornalista Marino Pascoli, di Mario Baroncelli, direttore dell'Associazione agricoltori della provincia di Ravenna, di don Tiso Galletti, lo sterminio dei conti Manzoni, rimasto sostanzialmente impunito, nonostante le condanne, con l'indulto voluto da Togliatti, l'omicidio dell'ingegner Lionello Matteucci, avvenuto a Massa Lombarda nel maggio 1945 e che dette inizio ad una serie di altre 6 assassini. Gli enti locali — concludono — continuano a stanziare somme per celebrare le vittime del nazifascismo, ma ignorano le vittime del comunismo. Sarebbe ora che si promuovessero iniziative di studio per favorire l'accertamento della verità». Nel frattempo, il gruppo provinciale di Forza Italia presenterà un ordine del giorno per istituire una borsa di studio per tesi di laurea e studi sull'argomento.

Lorenza Montanari

Lugo

Gli amministratori incontrano i cittadini nelle consulte

LUGO - Da oggi fino a venerdì 16 dicembre l'amministrazione comunale incontra le Consulte di circoscrizione per presentare le linee programmatiche del bilancio 2006. Agli incontri è sempre presente almeno un amministratore del comune di Lugo. La presenza del sindaco Raffaele Cortesi è certa domani a "Lugo Centro Storico" e martedì 13, a "Lugo Nord". Inizia l'assessore alle politiche ambientali Fausto Bordini, questa sera alla consulta di "Lugo Est".



Fausto Bordini

Documento del consiglio comunale

“Solidali con i metalmeccanici che lottano per il contratto”

LUGO - Il consiglio comunale di Lugo ha approvato un documento nel quale si esprime il sostegno alle rivendicazioni sindacali in merito al rinnovo contrattuale nel settore metalmeccanico.

In particolare si riconosce ai lavoratori “il diritto di recuperare un reddito più sostenibile ed equo e di poter lottare contro un modello di sviluppo fondato sulla compressione dei salari e dei diritti”.

Il documento, votato da tutte le forze del centro sinistra rappresentate in consiglio comunale, Democratici di Sinistra, Margherita, Rifondazione Comunista e Verdi per la Pace, sottolinea “l'incapacità da parte del Governo di proporre e perseguire politiche di sviluppo, di innovazione e di giustizia sociale”.

Inoltre, nella lotta dei lavoratori impegnati nell'azione di rinnovo dei contratti, si riconosce “l'importanza dell'azione e dei valori della democrazia partecipata, del confronto e della concertazione, nella consapevolezza che il rilancio del nostro paese è possibile solo mediante il perseguimento di obiettivi comuni e condivisi”.

6/12
6/12
6/12

INAUGURATO LO SVINCOLO DI BAGNACAVALLO

Trasformato lo svincolo di Lugo-Cotignola a servizio della A14 DIR



Alla presenza dei dirigenti di Autostrade Italia e dell'Anas, del presidente della Provincia Francesco Giangrandi, e dei Sindaci dei Comuni di Bagnacavallo, Cotignola, Faenza, Lugo e Ravenna è stato inaugurato il nuovo svincolo di Bagnacavallo e la trasformazione dello svincolo di Lugo Cotignola a servizio dell'A14dir. La liberalizzazione della A14 dir, da Lugo a Ravenna con la razionalizzazione e l'ammodernamento dello svincolo di Lugo - Cotignola e la nuova realizzazione di uno svincolo in prossimità del centro di

Bagnacavallo, consentono di attuare la messa in rete di significative quote di traffico lungo direttrici stradali a carattere regionale e internazionale.

L'intervento ha comportato una spesa di circa 17 milioni di euro (di cui 7,5 milioni circa a carico della Provincia e dei Comuni interessati) ed è stato realizzato dalle imprese Mambrini Costruzioni di Roma (la nuova barriera autostradale) e Guidi di Castel S. Pietro (BO) (il nuovo svincolo e l'adeguamento di quello di Lugo Cotignola).

"L'intervento - spiega il presidente della Provincia Francesco Giangrandi - è strategico per il riequilibrio dei flussi di traffico in direttrice Est Ovest sull'intero territorio provinciale, all'interno di un disegno più ampio, in via di attuazione, che vedrà la realizzazione della nuova S. Vitale, l'asse di circuitazione dell'abitato di Bagnacavallo dallo stesso nuovo svincolo alla Strada provinciale n. 8 Naviglio in direzione Alfonsine e la messa a modulo, nel tempo, della stessa Naviglio fino al nuovo innesto con la SS 16 Adriatica".



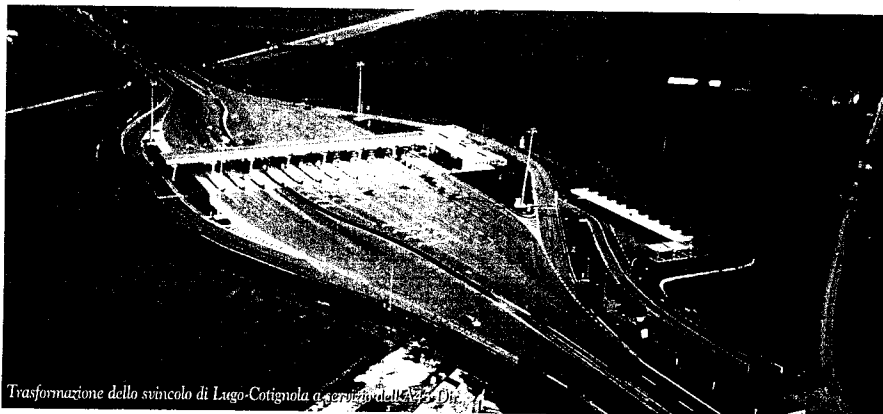
Nuovo svincolo di Bagnacavallo

GUARDANDO AL FUTURO

Sarà il collegamento diretto con l'E55

La nuova viabilità consentirà, a regime, di ridistribuire significative quote di traffico che adesso coinvolgono numerosi centri abitati, anche secondo logiche di sostenibilità ambientale coerenti con le esigenze del territorio. Ma non solo, in prospettiva il nuovo sistema garantirà anche il collegamento diretto con l'asse E55 che rappresenta un itinerario strategico di grande comunicazione europea. Quest'idea parte da lontano. Autostrade per l'Italia, la Provincia e i Comuni di Ravenna, Faenza, Lugo, Bagnacavallo e Cotignola sot-

toscrissero nel 1998 la convenzione per trasformare da sistema chiuso a sistema aperto circa 14 chilometri della autostrada A 14 dir. In base a quella convenzione è stata arretrata la barriera autostradale di Ravenna nei pressi dello svincolo di Lugo Cotignola, si è liberalizzato lo stesso svincolo realizzando una nuova bretella al servizio della strada provinciale n. 95 di collegamento tra la autostrada A14 dir e la città di Lugo. Infine si è realizzato il nuovo svincolo di Bagnacavallo con la realizzazione della rotatoria lungo la SP Naviglio.



Trasformazione dello svincolo di Lugo-Cotignola a servizio dell'A14 Dir.